

DISCUSSIONE ALLEGATA ALLA DELIBERAZIONE DI C.C. N. 8 DEL 17/02/2020: "APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO COMUNALE PER LA COSTITUZIONE, COMPETENZE E ATTIVITA' DEI COMITATI DI QUARTIERE".

SINDACO (ROMOLI MAURO):

A questo regolamento, bozze di statuto ci ha lavorato l'assessore Alessandra Ricotta e il consigliere delegato Loredano Rapari. Abbiamo fatto delle riunioni in tutti i quartieri durante il mese di gennaio, sì, nella praticamente nella seconda metà di gennaio abbiamo passato tutti i quartieri del comune di Pollenza per illustrare quelle che erano un po' le nostre proposte, eventualmente recepire alcuni suggerimenti di modifica e chiedo al consigliere delegato Loredano Rapari di esporre un po' il lavoro che ne è venuto fuori.

CONSIGLIERE (RAPARI LOREDANO):

Grazie. Abbiamo girato un po' tutte le zone di Pollenza *p.i.* nel mese di gennaio per promuovere e *p.p.i.i.* anche ai cittadini su questi comitati di quartiere. C'è stata una discreta partecipazione, diversa da zona a zona però diciamo che siamo abbastanza soddisfatti da questo punto di vista. Abbiamo ripreso i vecchi regolamenti e lo statuto e abbiamo proposto delle modifiche e andando in giro abbiamo anche cercato di capire se c'erano degli appunti da parte dei cittadini. Appunto, il vecchio regolamento che era del '94 era necessario aggiornarlo e adesso vado ad elencare alcune di quelle che saranno le modifiche del regolamento. La competenza dei comitati di quartiere è quella di un centro di aggregazione, volto alla promozione e valorizzazione sociale e controllare il territorio. È un organo istituzionale che può accedere agli atti comunali che riguardano la zona di competenza, come i consiglieri comunali, quindi hanno anche un ruolo di incontro *p.i.* L'intenzione è anche quella di accorciare le distanze tra l'istituzione e i cittadini e quanto appunto, rendendo più capillare la presenza delle istituzioni sul territorio. Il comitato di quartiere può indire riunioni con i cittadini su argomenti di vario genere e riportare le risultanze all'amministrazione. Può, abbiamo inserito una nuova regola, per incentivare la partecipazione dei componenti il consiglio direttivo dei comitati di quartieri ai momenti significativi di *p.i.* pubblica nei vari quartieri come ad esempio feste nazionali, San Giovanni eccetera, con l'intenzione di aggregare tutte le zone che rappresentano un unico comune. La suddivisione delle zone rimane grossomodo la stessa quella degli anni precedenti: la zona A, centro storico e zona Colla; zona B, Trebbio, Pollenza scalo e Cantagallo, la zona C composta da Rotelli e Rambona e la zona D composta da Casette Verdini, Contrada Palombarette fino a Campomaggio *p.p.i.i.* piccola modifica che via Campomaggio, che è la via interna *p.i.* Faceva parte del comitato di quartiere zona C con Rotelli e Rambona, l'abbiamo spostata insieme a Palombarette visto che stanno tutti sulla stessa parte della strada verso casette verdini quindi rientra sulla zona D. Il direttivo sarà composto da cinque elementi e non più di sette, non è, anche un, diciamo un andamento dei vari direttivi dei consigli e delle varie associazioni che *p.p.i.i.* ultimamente è passata da un direttivo da sette a cinque, quindi diciamo una tendenza anche un po' *p.p.i.i.* anche più *p.i.* nella formulazione, quindi *p.i.* qualcuno *p.i.* tra i quali un presidente, un vice presidente e un segretario che scrive, e *p.i.* consiglieri. Le elezioni, le elezioni abbiamo detto che si sarebbero tenute il primo marzo, per motivi tecnici e di tempi siamo arrivati al 17 febbraio dobbiamo approvare il regolamento, quindi per dare più tempo alla gente, magari di dare un'occhiata e di presentare le candidature, le elezioni si terranno il 15 marzo 2020. Quindi saranno effettuate nei seggi delle varie zone dei vari comitati e grosso modo la mattina e il pomeriggio con pausa pranzo. Le candidature potranno essere presentate fino a una settimana prima, quindi fino a sabato 7 marzo. Il comitato ovviamente verrà eletto se ci saranno almeno cinque candidature, certo se ci saranno cinque candidature la elezione sarà *p.p.i.i.* del comitato e se non ci saranno cinque candidature, questo comitato non verrà eletto e quindi il 15 marzo le elezioni. Il comitato rimarrà in carica per cinque anni, fino a che non hanno

maggioranza, quindi ci saranno almeno tre persone, se una persona del comitato si dimetterà ci sarà la surroga dei nuovi eletti fino a quando ci saranno almeno tre persone, se non ci saranno più neanche tre persone nel comitato il comitato si scioglierà, eventuali fondi a disposizione del comitato passeranno nelle mani del comune che provvederà a riassegnarli alla prossima elezione. Le procedure da effettuare dopo le elezioni, essendo appunto questo statuto nuovo rispetto a quello di cinque anni fa, abbiamo apportato anche una modifica che i comitati di quartiere da queste elezioni in poi dovranno avere una personalità giuridica, una volta effettuate le elezioni, nella prima riunione si provvederà ad eleggere le cariche con presidente, vice presidente, segretario e dovrà essere approvato dallo statuto che proporremo. Questo statuto dovrà essere registrato presso l'agenzia delle entrate che provvederà a rilasciare il codice fiscale. Le spese di registrazione verranno rimborsate, ovviamente al direttivo una volta presentata all'ufficio *p.i.* all'agenzia delle entrate protocollo e il comitato a questo punto possiederà una personalità giuridica, questo permette una più migliore e trasparente gestione dei fondi del comitato e anche degli eventuali trasferimenti che possono avvenire *p.i.* questo comporta per i comitati una semplice rendicontazione annuale con relazione sulle attività svolte e un bilancio di entrate e uscite, niente di trascendentale. Una volta avvenute ai fatti questi passaggi, la giunta prende atto delle elezioni delle nomine con apposita delibera. Queste sono grosso modo il riassunto dei contenuti della proposta di delibera che andiamo ad approvare. Ovviamente ci auguriamo che si riesca a formare tutti i comitati delle varie zone perché riteniamo importante la gestione dei rapporti con i cittadini. Sarebbe inoltre un segno di interesse e partecipazione, autogestione delle zone del comune di Pollenza. Vediamo quello che si riuscirà a fare, adesso non so se il sindaco ha qualcosa da aggiungere. Per me è tutto.

SINDACO (ROMOLI MAURO):

Per te è tutto a noi la linea. No, hai detto tutto, quindi se ci sono interventi è aperta la discussione. Non ci sono interventi, andiamo alle dichiarazioni di voto.

CONSIGLIERE (ROMAGNOLI ANTONELLO):

Per me va bene

CONSIGLIERE (TARTARELLI MICHELA):

La maggioranza è favorevole.

SINDACO (ROMOLI MAURO):

Quindi, favorevoli? All'unanimità. Anche per questa delibera si vota l'immediata eseguibilità. Favorevoli? All'unanimità. Passiamo all'ultimo punto di questa sera.